

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 10052 del 07/08/2015

Proposta: DPG/2015/10670 del 04/08/2015

Struttura proponente: SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE
NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO
DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto: PROGRAMMAZIONE FSE 2007-2013 ULTERIORI INDICAZIONI SULLA
CHIUSURA DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

Firmatario: CRISTINA BALBONI in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 07/08/2015

DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO IL DIRETTORE

Visti i regolamenti (CE):

- n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999, e ss.mm.ii.;
- n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii.;
- n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

Richiamate:

- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico nazionale C(2007)3329 del 13/07/2007;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007)5327 del 26 ottobre 2007 di approvazione del Programma operativo per l'intervento comunitario del FSE ai fini dell'obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Emilia-Romagna;
- la Deliberazione della G.R. n. 1681 del 12 novembre 2007, recante "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna FSE Obiettivo 2 "Competitività Regionale e Occupazione" 2007-2013
- Presa d'atto della Decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi" con la quale è stato nominato come Autorità di

Gestione del POR FSE 2007-2013 il Dirigente pro tempore della Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro, affidando allo stesso le funzioni previste e specificate al cap. 5, paragrafo 5.1.1, di detto programma;

- la Decisione della Commissione Europea C(2011)7957 del 10/11/2011 di approvazione delle modifiche al POR richieste dalla Regione Emilia-Romagna.

- la Decisione della Commissione Europea C(2013) 4481 del 18/07/2013 a rettifica della Decisione C(2013) 2789 finale della Commissione del 13/05/2013 recante modifica della decisione C(2007) 5327 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo Competitività regionale e Occupazione nella Regione Emilia-Romagna in Italia:

Richiamato, altresì, il parere di conformità della Commissione sulla "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" adottata dalla Regione Emilia-Romagna, pervenuto il 14/4/2009 con Prot. 006086, così come previsto dagli artt. 70 e 71 del sopra richiamato REG. CE n. 1083/2006 e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre, le Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.680 del 14 maggio 2007 "Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007-2009 per il Sistema e per il Lavoro (L.R. 12/03 - L.R. 17/05) in attuazione della delibera di G.R. n. 403/07" e ss.mm.ii si è provveduto alla delega alle Province di funzioni dell'Autorità di Gestione, per le attività di loro competenza per il triennio 2007-2009 e ss.mm.ii.;

- n. 105 dell'1 febbraio 2010 recante "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della Giunta regionale 14/02/2005 n. 265";

- n. 1428 del 27 settembre 2010 "Integrazione alle disposizioni contenute nella DGR 105/10 e nr 615/2000 e ss.mm. e ii. per la realizzazione delle attività finanziate a costi standard";

Richiamati, inoltre:

- gli artt. 2 paragrafo 6, 37, 42, 43, e 59 paragrafo 2 del REG. CE 1083/2006 e l'art. 12 del REG. CE 1828/2006 in base

ai quali sono stati individuati gli Organismi Intermedi, le relative caratteristiche, funzioni e assegnazione delle deleghe;

- l'art. 89 del REG. CE 1083/2006 che dispone quali condizioni per il pagamento del saldo finale, tra l'altro, l'invio entro il 31 marzo 2017 da parte dello Stato membro di una domanda di pagamento che includa:

i) una domanda di pagamento del saldo finale e una dichiarazione di spesa, predisposta dall'Autorità di Certificazione del POR conformemente all'articolo 78;

ii) il rapporto finale di esecuzione del programma operativo, comprendente le informazioni di cui all'articolo 67 elaborata dall'Autorità di Gestione del POR;

iii) una dichiarazione di chiusura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lett. e) predisposta dall'Autorità di Audit del POR;

Richiamate infine:

- la Delibera della G.R. n. 767/2012 che modifica ed integra la DGR n. 1119/2010 relativa alla "Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi costi unitari standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n. 396/2009. Prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011

- la Delibera della G.R. n. 1646 del del 2/11/2009 "Approvazione dei principi per il ricorso alle semplificazioni previste dal Regolamento (CE) 396/2009 e del costo orario standard dell'indennità di partecipazione alle politiche attive dei lavoratori interessati da ammortizzatori sociali in deroga" che stabiliva l'ammontare del costo orario imputato ai fini del cofinanziamento FSE per ciascuna ora di partecipazione alle iniziative di politica attiva da parte dei lavoratori interessati da provvedimenti in deroga;

- la Decisione della Commissione n. C(2015)2771 final del 30 aprile 2015 che modifica la Decisione C(2013) 1573 final sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo, e del Fondo di coesione 2007-2013;

- la Determinazione n. 3885/2013 "Programmazione FSE 2007-2013: indicazioni sulla chiusura del Programma Operativo, tempistica e adempimenti";

- la Determinazione n. 43/2014 "Adozione della descrizione del Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR 2007-2013. Revisione 2013";

Considerato che l'Autorità di Gestione in base alle previsioni regolamentari sopra richiamate:

- è responsabile della gestione e attuazione del POR, nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria, anche per la parte delle funzioni delegate agli Organismi Intermedi;
- fornisce orientamenti agli Organismi Intermedi per garantire la sana gestione finanziaria dei Fondi strutturali;
- può, nel periodo che precede la chiusura del POR, presentare alla Commissione Europea richieste di modifica del piano finanziario fino alla data ultima di ammissibilità della spesa.

Considerato, inoltre, che:

- le Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit concorrono alla predisposizione della documentazione di chiusura, da inviare alla Commissione Europea da parte dello Stato membro entro il 31 marzo 2017, assicurandone la completezza delle informazioni e la congruità degli importi finanziari dichiarati ai sensi dell'art. 89 del REG. CE 1083/2006;
- l'Autorità di Audit deve completare le attività di controllo sulle operazioni in tempo utile per la preparazione della dichiarazione di chiusura;
- l'Autorità di Certificazione, in base agli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi contenuti nella Decisione della Commissione n. C(2013) 1573 final sopra richiamata, deve presentare l'ultima domanda di pagamento intermedia entro il 30 giugno 2016 al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività dell'Autorità di Audit;
- l'Autorità di Gestione deve presentare le proposte di certificazione con chiusura dei conti in tempo utile per consentire all'Autorità di Certificazione di effettuare le verifiche di propria competenza.

Premesso, inoltre, che:

- l'art. 56 del REG. CE 1083/06 prevede come ultima data di ammissibilità della spesa sostenuta dal beneficiario il 31/12/2015;
- le spese devono essere sostenute dai beneficiari e giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio,

ad eccezione delle fattispecie previste dall'art. 11 paragrafo 3 lett. b) del REG. CE 1081/06 (semplificazione dei costi).

Vista la scadenza ultima del 31 marzo 2017 per l'invio della documentazione di chiusura e dato il coinvolgimento delle Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit nella predisposizione della documentazione di chiusura e dei relativi controlli;

Vista la Determinazione n. 2013/3885 relativa agli adempimenti connessi alla chiusura del POR 2007-2013, con cui si individua la tempistica e gli adempimenti necessari connessi, validi per l'Autorità di Gestione del POR FSE, per gli Organismi Intermedi e per i beneficiari atti a consentire una celere e corretta chiusura della programmazione;

Considerato necessario per la chiusura della Programmazione 2007-2013:

- intervenire sul Sistema Informativo SIFER al fine di consentire ai beneficiari una più celere attività di presentazione delle spese sostenute relative alle operazioni FSE 2007-2013 semplificando l'accesso alle relative sezioni dedicate all'invio delle proposte di rendiconto e più precisamente consentendo l'invio della proposta di rendiconto a prescindere dal livello di spese sostenute al momento della presentazione;
- precisare la definizione di successo formativo degli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo ai sensi dell'art. 11 c. 2 della L.R. 5/2011 nei percorsi a qualifica per il biennio 2013/2015 ai fini del riconoscimento della relativa ucs associata al successo formativo;
- ricalcolare sulla base dei costi orari medi effettivi ricavati dai massimali pubblicati annualmente dall'INPS, ai fini della massima realizzazione del Programma Operativo Fse Ob. 2, la spesa relativa all'indennità di partecipazione ai percorsi di politica attiva in attuazione del Programma nazionale di intervento contro la crisi di cui all'Accordo Stato-Regioni del 12/2/2009, certificata utilizzando apposito costo standard.

Preso atto della necessità di modificare il Manuale delle procedure approvato con la già citata determinazione n. 43/2014 solo per la parte relativa all'invio della proposta di rendiconto consentendo l'invio della stessa anche in assenza di presentazione di domande di rimborso intermedie tra la fase dell'eventuale anticipo concesso e la fase di presentazione della proposta di rendiconto medesima.

Vista la L.R. n. 43/2001 e successive modifiche;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/08 e ss.mm., esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali"

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale nn. 1057/2006, 1663/2006, 2416/2008 e ss.mm., 2060/2010, 1377/2010 come rettificata dalla n. 1950/2010, 1642/2011 e 221/2012;

Richiamata inoltre, la deliberazione della Giunta Regionale n. 905/2015 "Contratti individuali di lavoro stipulati ai sensi dell'art. 18 della l.r. n. 43/2001. Proroga dei termini di scadenza ai sensi dell'art. 13 comma 5 della l.r. n. 2/2015";

Attestata la regolarità amministrativa

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, di stabilire, al fine di ottemperare agli adempimenti connessi alla chiusura del Programma Operativo Regionale - FSE - ob. 2 "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013:

- la modifica sul Sistema Informativo SIFER delle attuali procedure al fine di consentire ai beneficiari una più celere attività di presentazione delle spese sostenute relative alle operazioni FSE 2007-2013 semplificando l'accesso alle relative sezioni dedicate all'invio delle proposte di rendiconto e più precisamente consentendo l'invio

della proposta di rendiconto a prescindere dal livello di spese sostenute al momento della presentazione;

- la modifica, con il presente atto, del Manuale delle procedure approvato con la già citata determinazione n. 43/2014 solo per la parte relativa all'invio della proposta di rendiconto consentendo l'invio della stessa anche in assenza di presentazione di domande di rimborso intermedie tra la fase dell'eventuale anticipo concesso e la fase di presentazione della proposta di rendiconto medesima;
- la comunicazione di tale modifica a tutti i beneficiari al fine di consentire loro un più celere accesso ed invio della proposta di rendiconto attraverso il Sistema informativo;
- la definizione di successo formativo degli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo ai sensi dell'art. 11 c. 2 della L.R. 5/2011 nei percorsi a qualifica per il biennio 2013/2015 consiste nel pronunciamento formale del Consiglio di classe che attesta per detti studenti la condizione di ammissibilità al completamento del percorso formativo individualizzato previsto di 3000 ore, ciò ai fini anche del riconoscimento della relativa ucs associata al successo formativo per i medesimi;
- il ricalcolo sulla base dei costi orari medi effettivi ricavati dai massimali pubblicati annualmente dall'INPS, ai fini della massima realizzazione del Programma Operativo Fse Ob. 2, della spesa relativa all'indennità di partecipazione ai percorsi di politica attiva in attuazione del Programma nazionale di intervento contro la crisi di cui all'Accordo Stato-Regioni del 12/2/2009, certificata utilizzando apposito costo standard;
- di inviare agli Organismi Intermedi e ai Soggetti Attuatori tale atto per gli adempimenti di propria competenza.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/10670

data 06/08/2015

IN FEDE

Cristina Balboni